



ché abbiamo risolto due problemi: si garantisce a questi immigrati una sistemazione degna e si crea un polmone per disingolfare gli impianti e assicurare una continuità alla raccolta».

**Al di là dell'ufficialità, com'è andata con Berlusconi?**

«Al premier ho chiesto un passaggio politico fondamentale. Chiediamo di sbloccare 500 milioni di fondi europei che attendono solo di entrare a far parte della dotazione finanziaria della città. Sono bloccati alla Regione per via del patto di stabilità. Noi poniamo il problema della diretta attribuibilità dei fondi alla città. Stiamo creando un precedente che potrà rivelarsi molto utile per tutte le altre realtà metropolitane italiane. Con quei soldi io non finanzia solo l'inizio della differenziata: ci completo la metropolitana, ci faccio il Forum internazionale delle Culture, do una grande boccata d'ossigeno alla città».

**E si è chiesto perché nessuno ci abbia pensato prima?**

«Questo non deve chiederlo a me. Napoli può spenderli, questi soldi, perché non è soggetta ai vincoli posti dal patto di stabilità. Convieni a tutti: alla città che può finalmente rialzarsi,

alla Regione, che non dovrà restituire i fondi a Bruxelles, allo stesso governo. E sarà contenta, credo, anche la Lega, visto che non chiediamo un centesimo in più di quanto ci spetti effettivamente».

**La palla, ora, passa a Caldoro, è così?**

«Prima sarà necessario un passaggio politico del governo, e sotto questo aspetto ho avuto ampie rassicurazioni. Con il presidente della Regione i rapporti sono buoni, cordiali e costanti. Ora, però, è il momento delle risposte».

**Vuole anche lei un ministero a Napoli?**

«Non scherziamo. Il Capo dello Stato ha posto un problema politico giusto e sacrosanto: non aggiungo una virgola a quello che lui ha scritto nella lettera al governo sulla pagliacciata dei ministeri al Nord. L'Italia è una e indivisibile, e i ministeri devono stare nella Capitale, punto. Piuttosto, visto che Tremonti ha detto che vuole rilanciare un piano per il sud, si crei a Napoli un ufficio strategico del ministero dello Sviluppo economico che renda operativo un piano di investimenti concreti per il Mezzogiorno. Ma un ufficio, appunto, non un ministero». ❖

## Un fuoribordo inguaia Milanese Il deputato sentito dai pm napoletani

Un fuoribordo da un milione e mezzo di euro, una sospetta compravendita e non meglio specificati "benefici" dal e per il "Palazzo": nuove accuse per Marco Milanese, che ieri è stato interrogato in una caserma romana dai pm napoletani Henry John Woodcock e Francesco Curcio, titolari dell'inchiesta P4. È lungo e circostanziato il racconto che il consulente di Finmeccanica Tommaso Di Lernia, arrestato su richiesta della procura di Roma nell'ambito di un'inchiesta del pm Paolo Ielo che vede Milanese indagato di finanziamento illecito, fa in una memoria difensiva indirizzata al gip del Tribunale capitolino Anna Maria Fattori. Alla fine del 2009 Di Lernia viene convocato da Lorenzo Cola, altro consulente di Finmeccanica, che gli impone di acquistare una barca modello Mochicraft al prezzo di un milione e mezzo di euro: «Mi disse che avrei dovuta farla acquistare a una so-

cietà che conoscevo, che la cosa era delicata, che non mi avrebbe per il momento detto chi era il proprietario, che l'ordine era arrivato dal Palazzo (si intende Finmeccanica nella persona del presidente), che non mi sarei dovuto sottrarre. Come a tutti noto, nel sistema Finmeccanica a Cola non si può dire di no, quindi io chiesi solo dove avrei dovuto prendere i soldi per questo favore al "Palazzo", e lui mi rispose: "Tirali fuori dagli utili che hai dal lavoro che ti diamo". La "trattativa" va avanti per parecchio tempo, fino a quando a Di Lernia non viene presentato il "cedente" del fuoribordo: Marco Milanese, all'epoca potentissimo braccio destro di Tremonti: «Solo allora materializzai chi fosse, il vero valore dell'acquisto e i vantaggi che il "Palazzo" avrebbe ottenuto da questo cedente».

CLAUDIA FUSANI

### FESTA NAZIONALE ECOLOGISTI DEMOCRATICI

L'AMBIENTE PER UN FUTURO DESIDERABILE  
SAN GIMIGNANO  
30 LUGLIO-7 AGOSTO 2011



**SABATO 30 LUGLIO  
ore 21**

Apertura della festa  
**Saluti di**  
**Giacomo Bassi**  
sindaco San Gimignano  
**Umberto Trezzi**  
coordinatore Ecodem Siena  
**Niccolò Guicciardini**  
segretario PD San Gimignano

**ore 21.30**  
"Se l'energia è sempre più verde. Dopo il referendum: un piano energetico per l'Italia."

**Francesco Ferrante**  
senatore PD  
**Giuseppe Onufrio**  
direttore Greenpeace  
**Massimo Scalia**  
docente universitario  
presiede **Giovanni Lattanzi**  
coord. dipartimento ambiente PD

**LUNEDÌ 1 AGOSTO  
ore 21**

"L'Italia che vogliamo"  
**Elisa Meloni**  
segretario provinciale PD Siena  
**Fabrizio Vigni**  
presidente nazionale Ecodem  
**PIERLUIGI BERSANI**

conduce **Cristiano Bucchi**  
presiede **Niccolò Guicciardini**

**MARTEDÌ 2 AGOSTO  
ore 21**

"L'economia verde. Innovazione, qualità, territori per uscire dalla crisi."

**Stella Bianchi**  
responsabile Ambiente PD  
**Ermete Realacci**  
responsabile green economy PD  
**ENRICO LETTA**

coordina **Marco Ciarafoni**  
esecutivo nazionale Ecodem

**MERCOLEDÌ 3 AGOSTO  
ore 21**

"La rivoluzione ecologica. Bellezza, cultura, ambiente: le città desiderabili"

**Franco Ceccuzzi**  
sindaco di Siena  
**Roberto Della Seta**  
senatore PD  
**WALTER VELTRONI**

**GIOVEDÌ 4 AGOSTO  
ore 21**

"Vento a favore. La politica italiana e le sfide ambientali"

**Edo Ronchi**  
presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile  
**Pietro Colucci**  
presidente Fise Assoambiente  
**Silvia Zamboni**  
vicepresidente Ecodem

coordina **Luigi Bellassai**  
esecutivo nazionale Ecodem

**VENERDÌ 5 AGOSTO  
ore 21**

"Acqua, rifiuti, beni comuni. Dopo il referendum: il futuro dei servizi pubblici locali"

**Annarita Bramerini**  
assessore all' Ambiente  
Regione Toscana  
**Claudio Ceroni**  
presidente Acquedotto del Fiora  
**Daniele Fortini**  
presidente Federambiente  
**Raffaella Mariani**  
deputato PD

coordina **Umberto Trezzi**

**DOMENICA 7 AGOSTO  
ore 21**

"Professioni verdi. Nuovi lavori, nuova economia"

**Susanna Cenni**  
deputato PD  
**Andrea Di Stefano**  
direttore generale Novamont  
**GUGLIELMO EPIFANI**  
**Laura Puppato**  
presidente Forum ambiente PD  
**Sergio Kuzmanovic**  
segretario GD San Gimignano

coordina **Massimo Pintus**  
direttore nazionale Ecodem

